



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITO LIVIO

LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 - 80121 NAPOLI (NA)

Tel. 081400485 Fax. 081400485 - Codice Fiscale: 80033420631 Codice Meccanografico: NAMM04900V

E-mail namm04900v@istruzione.it

INFORMATIVA SULLA VIDEOSORVEGLIANZA NELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Premessa

Il provvedimento generale sulla videosorveglianza prevede che l'eventuale installazione di sistemi video presso gli ISTITUTI SCOLASTICI debba garantire "il diritto dello studente alla riservatezza" (art. 2, comma 2, D.P.R. n. 249/1998), attraverso l'adozione di opportune cautele, al fine di assicurare l'armonico sviluppo delle personalità dei minori, in relazione alla loro vita, al loro processo di maturazione e al loro diritto all'educazione.

In tale quadro, quindi, può risultare ammissibile l'utilizzo di tali sistemi in casi di stretta indispensabilità, al fine di tutelare l'edificio e i beni scolastici da atti vandalici, circoscrivendo le riprese alle sole aree interessate e attivando gli impianti negli orari di chiusura degli istituti. E' vietato attivare le telecamere in coincidenza con lo svolgimento di eventuali attività extrascolastiche che si svolgono all'interno della scuola.

Laddove la ripresa delle immagini riguardi anche le aree perimetrali esterne degli edifici scolastici, l'angolo visuale deve essere delimitato alle sole parti interessate, escludendo dalle riprese le aree non strettamente pertinenti l'edificio.

Orientamento

Nel provvedimento dell'Autorità del 4 settembre 2009, il Garante, nell'autorizzare l'installazione di un impianto di videosorveglianza, ha prescritto la necessità di definire, in accordo con il Dirigente Scolastico, gli orari di funzionamento delle telecamere nel caso che vi siano delle attività all'interno della scuola che potrebbero iniziare o concludersi in coincidenza con l'orario di attivazione delle telecamere. In tali casi, la loro attivazione deve essere posticipata alla conclusione dell'evento. Inoltre, sempre l'Autorità ha prescritto ulteriori misure quali:

- la visualizzazione delle immagini concernenti eventi criminosi deve essere consentita alle sole Forze di Polizia e all'Autorità giudiziaria, limitando i compiti degli incaricati alla sola riproduzione delle immagini su supporto magnetico;
- limitare l'angolo di ripresa delle telecamere ai soli muri perimetrali dell'edificio, ai punti di accesso e cortile interno, con esclusione delle aree esterne circostanti l'edificio;
- prevedere idonee modalità di visibilità, anche notturna, dei cartelli contenenti l'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Codice e del punto 3.1 del Provvedimento generale sulla videosorveglianza, da posizionare prima dell'area video sorvegliata.

Naturalmente, un impianto di videosorveglianza a norma deve garantire che:

- le immagini siano archiviate automaticamente, senza che esse possano essere visualizzate in tempo reale;
- le riprese siano effettuate solo in aree esterne alla scuola o lungo gli spazi comuni;
- il sistema non inquadri dettagli dei tratti somatici degli interessati
- le zone oggetto di videosorveglianza siano segnalate da appositi cartelli
- le telecamere entrino in funzione solo in orario in cui le strutture scolastiche non sono presidiate da personale in servizio;
- la conservazione dei file delle immagini avvenga per un periodo non eccedente i sette giorni, al termine del quale saranno cancellati mediante sovrascrittura;
- nel solo caso di segnalazione di furti, atti di vandalismo ed eventi dannosi per il patrimonio pubblico, deve essere prevista la riproduzione delle immagini su supporto magnetico, per essere messe a disposizione dell'Autorità di Polizia o dell'Autorità giudiziaria;
- vanno, naturalmente, individuate le figure del titolare del trattamento, del responsabile e dell'incaricato.

Il nostro Istituto

Nel nostro Istituto scolastico, la videosorveglianza persegue lo scopo di controllo dell'edificio e dei luoghi pubblici frequentati dai giovani in età formativa, al fine di rilevare e ricostruire atti vandalici e di danneggiamento delle strutture scolastiche.

Le telecamere hanno lo scopo di servire da deterrente per comportamenti contrari all'ordinamento giuridico o per atti di teppismo.

Posizionamento: Le telecamere, per i motivi suesposti, sono state posizionate all'esterno del cortile (zona ingresso) e nelle aree connettive interne, mentre non sono state allocate nelle aule didattiche perché molto invasive nei confronti dei minori, considerata la presenza degli insegnanti.

Orari di ripresa: L'avvio della ripresa o registrazione avviene in orari in cui studenti ed insegnanti non si trovano nei locali. In sostanza, la ripresa è cautelativa, ovvero ha l'intento di verificare eventuali accessi abusivi ai locali o atti vandalici da persone non autorizzate. Pertanto, l'orario di ripresa è stabilito solo nella fascia compresa tra le ore 20,00 e le ore 7,00 del giorno successivo, affinché sia scongiurato il trattamento dei dati in abuso dei diritti di privacy di insegnanti e ragazzi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITO LIVIO

LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 - 80121 NAPOLI (NA)

Tel. 081400485 Fax. 081400485 - Codice Fiscale: 80033420631 Codice Meccanografico: NAMM04900V

E-mail namm04900v@istruzione.it

Cartellonistica ed informative ai genitori: Lungo i percorsi, in prossimità del raggio di azione delle telecamere, è stata posizionata la cartellonistica contenente la cosiddetta "informativa breve" affinché i soggetti interessati (genitori, tutori e ragazzi) possano poter prendere visione delle modalità e finalità del sistema di videosorveglianza.

Soggetti autorizzati alla visualizzazione delle immagini: Ad oggi il soggetto autorizzato è il titolare dell'azienda - riconducibile al Datore di lavoro. Quest'ultimo provvederà a nominare un incaricato quale responsabile della videosorveglianza, provvedendo a dare istruzioni pratiche e specifiche sulle modalità di gestione e trattamento dei dati raccolti.

La detenzione delle immagini registrate: Trattandosi di dati di minori, sono stati adottati tutti quegli accorgimenti di custodia ed adottate procedure di sovra registrazione atte ad evitare e prevenire eventuali abusi di trattamenti.

Conclusioni: L'installazione delle telecamere nella nostra Scuola è stata eseguita con le dovute precauzioni, senza abusi, ponderando preventivamente, in sede di progettazione, il posizionamento, le soluzioni, i tempi di registrazione ed ovviamente adottando tutti gli adempimenti normativi sussistenti (ivi compresa la redazione di un apposito regolamento di videosorveglianza)..

f.to Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Elena Fucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs. n. 39/93